

IVG

Gariano nominato presidente di seggio: sconcertati i soci delle cooperative

di **Olivia Stevanin**

26 Marzo 2010 - 9:57



Loano. Rischiano di trovarsi faccia a faccia domenica, oppure lunedì, nel seggio, durante le operazioni di voto. I due protagonisti di questa storia sono Renato Gariano, l'imprenditore accusato di truffa, falso, concussione e peculato per la vicenda delle case cooperative di Pietra Ligure, e uno dei soci che ha investito centinaia di migliaia di euro per comprare uno degli alloggi in costruzione.

Renato Gariano è stato infatti nominato, come ormai accade da molti anni, presidente del seggio numero 4 di Loano, presso le scuole Ramella, lo stesso dove dovrebbe votare una delle persone che aveva deciso di investire i risparmi in una delle case cooperative di via Crispi, in località Crovare a Pietra Ligure. Il Comune di Loano, dal quale non dipendono le nomine dei presidenti di seggio (di competenza della Corte d'appello di Genova), ha anche posto un quesito al Consiglio di Stato per domandare se la nomina di Gariano fosse compatibile con la bufera giudiziaria che l'ha colpito.

La risposta è stata affermativa: finché l'imprenditore, ex presidente del Consorzio regionale cooperative liguri, non sarà condannato non c'è nessun elemento che possa far supporre che sia inadatto a ricoprire il ruolo di presidente di seggio. Notizia che ha gettato nello sconforto e nello sconcerto chi ritiene di essere stato truffato da Gariano e che, forse per un brutto scherzo del destino, proprio in quel seggio deve andare a votare.

Il socio della cooperativa in questione si dice incredulo e osserva: "Come posso andare ad esprimere la mia preferenza in un seggio presieduto da un uomo che ha cercato di truffare un sacco di cittadini? Come può lo Stato fidarsi di lui? Come possiamo noi cittadini

ritenere credibile un Paese che nomina presidente di seggio una persona indagata e che attende di essere giudicata da un Tribunale?”.